

CON I TAGLI DEL GOVERNO NON CI SARA' IL VIA LIBERA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011.

Tremonti e il governo nazionale, di cui la Lega Nord è la forza condizionante, stanno portando velocemente il Sud verso un arretramento irreversibile, mentre la classe politica meridionale tace e rimane inerte di fronte alle scelte scellerate che a partire da quest'anno metteranno definitivamente in ginocchio l'intero Mezzogiorno.

Con la manovra estiva i tagli imposti dal governo ai trasferimenti comunali valgono 1,5 miliardi per il 2011.

Per il nostro Comune il taglio ai trasferimenti è pari ad EURO 320.000,00 confermati dal Tesoro con la nota che di seguito pubblichiamo.

Per il 2012 il taglio ai trasferimenti comunali sarà pari ad 1 miliardo di EURO, quindi il prossimo anno per il nostro Comune si prospetta un ulteriore taglio ai trasferimenti pari quasi a quello di quest'anno.

In una situazione del genere quale destino si prospetta per i Comuni in generale e per il nostro Comune in particolare?

Per recuperare l'entità dei tagli, che il governo nazionale ha annunciato, i Comuni (compreso il nostro) non potendo aumentare le tasse, saranno costretti a ridurre drasticamente (se non, addirittura, a cancellare) i servizi essenziali ai cittadini.

Occorre che la parte migliore e più sensibile della classe politica meridionale si mobiliti perché spinga il governo nazionale a quelle modifiche che garantiscano ai Comuni del Sud trasferimenti almeno pari a quelli del 2010.

Altrimenti sarà quasi impossibile redigere un bilancio di previsione per il 2011.

IL SINDACO

DOMENICO FRANCONI

L'ASSESSORE AL BILANCIO

COSIMO MUSCOGIURI